



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

Escursioni sui sentieri delle rogge in Val Venosta 18-20 Ottobre 2019
Coordinatori di gita: Roberto Monaco e Flavio Zanella
Iscrizione entro il 3 Settembre (max 12 partecipanti)

Pernotteremo in uno dei paesini della val Venosta subito sopra Merano (probabilmente a Parcines) per due escursioni lungo le rogge. Per difficoltà a trovare da dormire in un periodo molto richiesto dai turisti tedeschi limiteremo a 12 il numero di partecipanti richiedendo l'adesione alla gita a Roberto Monaco **al più presto possibile e comunque non oltre il 3 settembre p.v..**



1° Giorno (Venerdì 18 Ottobre)

Ritrovo alle ore 18 nella località che verrà comunicata ai partecipanti appena possibile.

2° Giorno (Sabato 19 Ottobre)

Traversata da Monte Santa Caterina a Rablà (alta via di Merano – gruppo di Tessa).

Il Parco Naturale di Tessa è stato istituito con legge provinciale nel 1976 e tutela tutta l'area montuosa del Gruppo di Tessa, compresa tra le valli Senales, Fosse, Passiria e Venosta. L'Alta Via di Merano è un sentiero che permette di compiere il periplo del Gruppo di Tessa ed è tracciato prevalentemente sui confini del Parco Naturale. L'itinerario che viene proposto consente di percorrere il versante sud del Gruppo e collega numerosi masi posti ad alta quota in posizioni estremamente panoramiche.

Dal paese di **Monte Santa Caterina** (Katharinaberg – m 1245) si sale per un sentiero che si svolge su aperti pendii prativi e si raggiunge il **Maso Prevalle di Sotto** (Unter Perfl – m 1417). Il tracciato prosegue in quota tra boschi e coltivi, portando in successione ai **Masi Convolano** (Kopfron – m 1436), **Sottomonte di Dentro** (Innere Unterstell – m 1470) e **Tiglio** (Lint – m 1464). Si passa dal solco vallivo della **Val Senales** (Schmalstal) alle pendici rivolte alla **Val Venosta** (Vinschgau). Con modeste variazioni di quota si

raggiungono altri masi che, pur rimodernati, conservano tracce dalle loro vetustà. Tra il **Maso alle Betulle** (Pirch Hof – m 1450) ed il **Maso Forcalta** (Hochforch – m 1555), il sentiero presenta alcuni dislivelli accentuati e, per il superamento dei selvaggi valloni che scendono dalla **Croda del Clivo** (Kirchbach Spitze), si percorrono tratti con scale e gradini in legno. Si giunge infine alla località **Montecucco** (Giggelberg m 1565) e, con l'impianto funiviario del Tessa, si si scende a **Rablà** (Rabland – m 532), ove termina l'escursione.

Sentieri: 10, 24, 39.

Punto di partenza: Monte Santa Caterina (m 1245).

Punto di arrivo: Rablà (m 532).

Quota massima raggiunta: Montecucco (m 1565).

Dislivello in salita: m 600.

Dislivello in discesa: m 250.

Difficoltà: **E – EE.** Percorso su sentieri boschivi con alcuni brevi tratti agevolati da attrezzature. La lunghezza dell'itinerario richiede un minimo di allenamento e comunque può essere abbreviata.

3° Giorno (Domenica 20 Ottobre)

Lungo la roggia di Ciardes-Senales

Cent'anni fa, in Alto Adige, esistevano ancora circa 1.000 rogge, parte delle quali azionava anche mulini, segherie o zangole per il burro. Oggigiorno, queste mete escursionistiche particolarmente apprezzate sono fonte di relax per spirito e anima, mentre il gorgoglio dell'acqua ha un effetto energizzante.

Dalla frazione **Rattisio Vecchio** (Alt Rateis m 844) in val Senales, si sale leggermente a raggiungere la roggia di **Ciardes**. Con percorso prevalentemente in discesa, si segue la marcatura 3 che fiancheggia la roggia di **Ciardes-Senales** e che serve da sentiero di controllo e manutenzione della roggia stessa. Assecondando le ondulazioni della fiancata del monte, si va verso lo sbocco della val Senales fino a raggiungere i prati del **Maso Sonnenhof** m 852 ed il vicino Castel Juval, residenza estiva dell'alpinista Reinhold Messner. Si supera il castello, la casetta che serviva da rifugio del **Waal** (guardiano della roggia) e la campanella della roggia che, azionata da una ruota idraulica, indicava il flusso regolare dell'acqua. Rami e pietre, infatti, potevano ostacolarlo, mentre i forti temporali talvolta facevano esondare le rogge. Il sentiero si affaccia ora sulla **val Venosta** e permette di avere ampi scorci panoramici sulla valle. Il paesaggio cambia ed è contraddistinto da una magra vegetazione tipica delle zone aride. Si prosegue sempre sul sentiero 3, costeggiando la roggia e si cala lentamente fino al paese di **Ciardes**, ove termina l'escursione.

Sentiero: 3.

Punto di partenza: Rattisio Nuovo (m 844).

Punto di arrivo: Ciardes (m 563).

Quota massima raggiunta: Rattisio Nuovo (m 844).

Dislivello in discesa: m 300.

Difficoltà: **E.** Percorso in continua leggera discesa su sentieri boschivi con alcuni brevi tratti agevolati da attrezzature.

Iscrizione: a Roberto Monaco, roberto.monaco@formerfaculty.polito.it oppure cell. 340 5922498.

Termine ultimo per le prenotazioni **3 Settembre (max 12 partecipanti)**, ma possibilmente **il più presto possibile**. Il ridotto numero di partecipanti è richiesto dalla limitata disponibilità di posti per il pernottamento.

Abbigliamento: quello tradizionale per percorsi escursionistici (E) in autunno a basse quote (1500 m).

Documenti: oltre alla tessera CAI con bollino valido 2019 ricordarsi di portare il tesserino del SSN.

Nota: L'escursione rientra nell'attività istituzionale CAI propria della Sezione e pertanto è rivolta ai Soci CAI con validità del bollino dell'anno in corso. Tale validità è obbligatoria perché assicura la copertura per l'assicurazione infortuni e soccorso alpino.

Eventuali partecipanti **non iscritti al CAI** dovranno obbligatoriamente attivare l'assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino seguendo le indicazioni esposte qui sotto.

A tutti i partecipanti alla gita è richiesto di sottoscrivere la liberatoria sottoindicata, come previsto dal Regolamento Gite della Sezione e scaricabile dal sito www.caifume.it

ASSICURAZIONE PER NON SOCI CAI

Polizza infortuni in attività sociale (anno 2019)

Coloro che desiderano partecipare alla gita e che **non** sono iscritti al CAI sono **obbligati** a dotarsi di copertura assicurativa CAI per infortuni e per il Soccorso Alpino, inviando la richiesta, almeno **quindici giorni** prima della partenza, a **Sandro Silvano** (silvano.sandro@gmail.com). La richiesta, che verrà inoltrata alla sede centrale del CAI, deve essere completa di **nome e cognome, data di nascita, codice fiscale, recapito telefonico e di posta elettronica**.

La copertura assicurativa (incluso quella per il Soccorso Alpino) è qui sotto riportata:

Massimali e premio

Caso morte: **55.000 euro**

Caso di invalidità permanente: **80.000 euro**

Rimborso spese di cura: **2.000 euro**

Franchigia: **200 euro**

Premio per la copertura di giorni 2: 17,13 euro

Il versamento del premio dovrà essere effettuato a mezzo:

- Bonifico banco posta IBAN: IT10F0760111600000069764744, BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX intestato a CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME
- Bollettino di c/c postale n.69764744, intestato CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI FIUME

Prima dell'inizio dell'escursione il coordinatore della gita dovrà ricevere prova dell'avvenuto versamento.

Tutte le informazioni sulle polizze offerte dal CAI possono essere trovate sul sito

www.cai.it/index.php?id=764

LIBERATORIA

CON L'ISCRIZIONE ALL'ESCURSIONE DEL: **18 – 20 Ottobre 2019**

CHE SI EFFETTUERA' IN: **Val Senales**

La Sezione di Fiume del CAI, nella consapevolezza che ogni attività esercitata in montagna prevede una componente di rischi ineliminabili (in montagna non esiste il “rischio zero”), avrà cura di adottare ogni misura atta a tutelare l'incolumità dei partecipanti e si riserva di variare il programma previa tempestiva comunicazione. Per quanto non contemplato nella presente liberatoria si fa riferimento alle disposizioni della CNSASA del CAI. Si ricorda che il programma della gita può subire modifiche ad insindacabile giudizio del coordinatore di gita.

I sottoscritti, partecipanti alla suddetta escursione, firmando la presente dichiarazione liberatoria

- confermano di aver preso visione e compreso il programma della gita nelle sue varie articolazioni;
- dichiarano di conoscere il Regolamento Gite della Sezione CAI di Fiume, scaricabile dal sito web www.caifiume.it;
- dichiarano di essere in buona forma fisica e che questa consente loro di sostenere l'impegno previsto dal programma dell'escursione;
- dichiarano di essere pienamente consapevoli ed informati che la pratica dell'escursionismo in tutte le sue forme e specializzazioni comporta dei rischi;
- dichiarano pertanto di accettare tali rischi e si impegnano ad affrontare l'escursione con il massimo della diligenza e prudenza, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni che saranno loro impartite dal Coordinatore di gita e dagli altri eventuali accompagnatori;
- dichiarano di essere in regola con il pagamento del bollino della tessera CAI per l'anno in corso o se non soci di aver sottoscritto preventivamente la polizza di assicurazione infortuni CAI e quella del Soccorso Alpino;
- dichiarano pertanto nel caso avessero a subire lesioni personali, anche con postumi, nello svolgimento dell'attività, rinunciano fin d'ora a proporre querela nei confronti della Sezione, del Presidente, del Coordinatore di gita e dei singoli accompagnatori, atteso appunto che gli eventuali danni sono coperti da garanzia assicurativa;
- consentono il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003.

Per l'iscrizione di minori di 18 anni è richiesta la firma di un genitore o di chi ne fa le veci.